

Una battaglia a suon di clic sulla pagina facebook che ha tenuto incollati tantissimi utenti per oltre un mese

# E' Anghiari il Borgo Toscano 2020

Il paese di Baldaccio ha vinto con quasi 4mila voti la gara tra tutti i paesi della regione

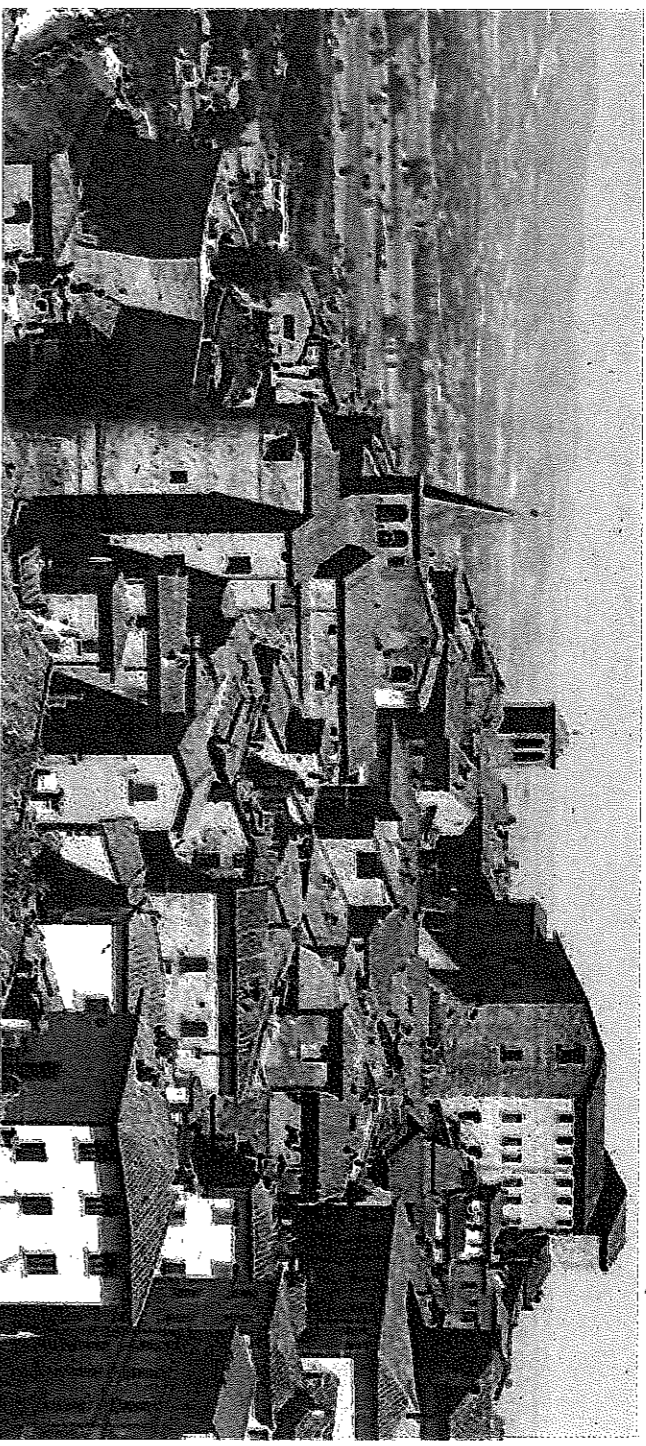
di Francesca Muzzi

ANGHIARI

Un clic dietro l'altro, un'eliminazione dietro l'altra e alla fine, giovedì sera, la proclamazione: Anghiari è il Borgo Toscano 2020. Vince con 3745 voti contro i 3637 di Massa Marittima sconfitta proprio nel match finale. Una battaglia che si è consumata per circa un mese sulla pagina facebook Borghi della Toscana alla quale hanno partecipato migliaia e migliaia di utenti. Ideato da Andreea Lupascu e Luca Becattini, la gara è stata anche una sorta di piacevole e divertenti derby che si sono consumati in tutto l'arco della durata. Al grido "il nostro Borgo è più bello del vostro", sono state usate ogni tipo di "arma".

Qualche volta la contesa è finita sopra le righe, tanto che gli organizzatori dicono "abbiamo dovuto cancellare qualche commento di troppo". Ma è stato comunque divertente e anche interessante, perché grazie alla gara, in tanti hanno potuto scoprire ed apprezzare bellezze ai più sconosciute. Anghiari si è compattato fin dal primo turno. Gli abitanti, partiti in maniera timida, piano piano hanno cominciato un tam tam mediatico e anche fotografico per portare il paese fino alla vittoria. Il luogo nato di Baldaccio, capitano di ventura, ha cominciato con il secondo posto nel primo turno eliminatorio, battuto solo da Pitigliano. Nel secondo è arrivato terzo dietro a Castagneto Carducci

**Anghiari**  
Il borgo tibero è il più bello della Toscana  
Ha vinto il concorso sulla pagina facebook "Borghi Toscana"  
In finale ha battuto Massa Marittima



e Volterra. La cavalcata vincente è iniziata dai sedicesimi di finale. Primo po-

**La finale**  
Ha battuto Massa Marittima: simpatiche schermaglie sul web

sto davanti a Castiglione di Garfagnana (Lucca), Sovana (Grosseto) e Vinci

(Firenze). Agli ottavi di finale, Anghiari ha superato San Quirico d'Orcia in provincia di Siena, ai quarti fuori anche Suvereto (Livorno), in semifinale Volterra e in finale Massa Marittima. "Borghi Toscani è una community - dicono i due organizzatori - il fulcro di tutto è la cartina dei borghi toscani dove abbiamo mappato oltre 150 bor-

ghi e punti di interesse in Toscana". Grande festa nel paese della Valtiberina dopo la proclamazione della vittoria. Tantissimi i post e le foto degli anghiesi, orgogliosi come non mai del loro paese. Ma che cosa vince? "La soddisfazione di abitare nel Borgo Toscano più bello del 2020", puntualizzano ancora Luca e Andreea. An-

ghiari, tra i suoi tratti caratteristici, lo stradone che attraversa tutto il paese, palcoscenico della corsa più massacrante che si svolge durante il Palio della Vittoria il 29 giugno per ricordare la Battaglia di Anghiari. Un Borgo fiero proprio come i suoi abitanti che non si sono persi un clic fino ad arrivare alla proclamazione giovedì sera. E adesso?

"Adesso una nuova gara". Il tutto per fare conoscere gli usi e i costumi di ogni angolo della Toscana. Intanto Anghiari, passata l'euforia, torna alla routine e dopo i festeggiamenti, i suoi abitanti si chiedono: "Ora che siamo il Borgo Toscano più bello non sarà il caso di mettere mano a quei lampioni pubblici ancora spenti?".

## Anghiari Lunedì toccherà a quello della Battaglia. I direttori Mazzi e Sieno: "E' un abbraccio virtuale" Il museo di Palazzo Taglieschi ha già riaperto i battenti

**Palazzo Taglieschi**  
Ha riaperto le sue porte per i visitatori



ANGHIARI

Nel giro di pochi giorni il Museo di Palazzo Taglieschi e il Museo della Battaglia aprono le loro porte per accogliere di nuovo le persone. Ha già riaperto il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari dell'Alta Valle del Tevere, da lunedì 25 gennaio anche il Museo della Battaglia e di Anghiari riavrà l'apertura, dopo la chiusura dello scorso

novembre a causa dell'emergenza Covid. Anche se con orari e modalità di visita non consuete, dal lunedì al venerdì sarà possibile accedere nei musei, accolti con spregiazioni sugli oggetti d'arte e sugli eventi storici che caratterizzano uno dei Borghi più belli d'Italia. "Riavviare l'attività al pubblico, pur con modalità di visita e orari ridotti, è una grande liberazione" così la bre-

ta inviata dai direttori dei musei di Anghiari Gabriele Mazzi e Rossella Sieno, che continua "Pensiamo che in questo momento l'apertura di un museo è come un virtuale abbraccio agli amanti della storia e dell'arte. A loro ci rivolgiamo affinché, in totale sicurezza, colgano l'occasione di una visita speciale. Una ripartenza in sicurezza, nel pieno delle normative per la prevenzione dal contagio.

## Bibbiena E' accaduto ad un sessantenne che da una settimana non riusciva a svolgere le mansioni quotidiane per una brutta frattura allo sterno

### Cittadino cade in casa e chiama il 112: "Ho bisogno di aiuto" e i carabinieri lo soccorrono

BIBBIENA

Ha chiamato il 112 dei Carabinieri per ricevere conforto e viene subito esaudito. "Sono solo, ho bisogno di aiuto", ha detto un cittadino casertinese. Il fatto è successo a Bibbiena e una pattuglia della stazione di Rassina che era di turno ha raccolto il messaggio recandosi nell'abitazione dell'uomo. Dall'altro capo del telefono c'era un sessantenne che alla Centrale Operativa ha riferito di avere sem-

plimente bisogno di "aiuto" presso la propria casa.

Sfortunatamente, vivendo da solo, una brutta frattura allo sterno dopo una caduta, da circa una settimana lo costringeva infatti a forti limitazioni nelle attività quotidiane. Una situazione di disagio accentuata dal particolare momento di emergenza sanitaria Covid con restrizioni, coprifuoco e impatto psicologico sulle persone più fragili.

I Carabinieri impegnati



Carabinieri di Bibbiena intervenuti per soccorrere un uomo che vive da solo

nel controllo del territorio, riferisce il capitano della Compagnia di Bibbiena, Giuseppe Barbato, non si sono fatti attendere, hanno raggiunto

si carabinieri si sono fatti parte adeguata assistenza per l'uomo. "Rivolgersi al 112 non è una circostanza da legarsi necessariamente ad un fatto di reato", commenta il capitano Barbato. "Nessuno si senta nella condizione di essere di troppo"

**Il capitano Barbato**  
"Nessuno si senta nella condizione di essere di troppo"

l'uomo, lo hanno rassicurato e aiutato. Al mattino successivo, in coordinamento con le altre istituzioni del territorio, gli stes-

suno si senta nella condizione di essere "di troppo" o richiedere un intervento, metteteci nelle condizioni di potervi aiutare."